



COMUNICATO STAMPA

NECESSARIO RISOLVERE IL PROBLEMA DEL CARO AFFITTI PER EVITARE LO SCONTRO SOCIALE

La vergognosa aggressione alla sede di Confedilizia, cui va tutta la nostra solidarietà, è l'espressione dell'insostenibile tensione sul tema degli affitti. La proprietà cerca di conservare la libertà di affittare ai valori del mercato, mentre alcuni facinorosi, approfittando dell'oggettiva impossibilità di accedere a soluzioni praticabili, scelgono la strada della sopraffazione.

L'U.P.P.I. non può cedere a queste forme di violenza. Per questo chiama il Governo alle sue responsabilità e lo invita a riconsiderare la proposta già presentata alla Presidenza del Consiglio dei ministri per tentare di risolvere il problema del caro affitti valorizzando, allo stesso tempo, gli immobili inutilizzati: una proposta win-win, che vedrebbe coinvolti Stato, Comuni e proprietari immobiliari, con un intervento immediato che potrebbe riguardare almeno 80mila studenti nelle città a maggiore "tensione abitativa studentesca".

La soluzione dell'U.P.P.I., che costerebbe all'Erario assai meno dei 660 milioni stanziati dal Governo per realizzare soli 52mila posti letto, creandone altrettanti e in tempi infinitamente più brevi dei tre anni previsti, in sintesi prevederebbe:

- tavolo di concertazione tra associazioni dei proprietari e degli inquilini maggiormente rappresentative e Aziende per il diritto allo studio universitario;
- agevolazioni fiscali per il proprietario, con cedolare secca al 5% ed eliminazione totale dell'IMU;
- detrazione IRPEF, per gli studenti, dell'affitto annuo pagato senza limitazione chilometrica e con una percentuale da definire;
- pagamento diretto da parte dell'Azienda per il diritto allo studio universitario di una percentuale del canone di locazione al proprietario;
- possibilità di incentivi fiscali per la ristrutturazione dei cosiddetti immobili "dormienti", in modo da aumentare la disponibilità di alloggi.

Roma, 9 settembre 2023

Il Segretario Generale
dr. Jean-Claude MOCHET

Il Presidente Nazionale
avv. Fabio PUCCI